

# NORDEST

Venerdì 12 Luglio - agg. 08:20

VENEZIA-MESTRE TREVISO PADOVA BELLUNO ROVIGO VICENZA-BASSANO VERONA PORDENONE UDINE TRIESTE PRIMO PIANO

## Vino, export in calo verso gli Stati Uniti ma regge il Prosecco

Produttori italiani in allarme, ma il presidente del Consorzio Guidolin rimane ottimista: «La Doc cresce del 3%, siamo pronti a nuove promozioni»

NORDEST > PRIMO PIANO

Venerdì 12 Luglio 2024 di Maurizio Crema



I consumi di [vino](#) negli Stati Uniti non ripartono, reggono solo il [Prosecco](#) e altre bollicine italiane. Nonostante la boccata d'ossigeno di aprile (+ 2%), il saldo tendenziale dei primi 5 mesi basato sugli ordini dei magazzini da parte di horeca (alberghi, ristoranti e caffè) e grande distribuzione segna un - 8% di vendite complessive e - 6% per i prodotti italiani. **C'è ancora surplus di magazzino** tra i distributori, con un'eccedenza di circa 10 miliardi di dollari. L'allarme arriva dall'assemblea generale di Unione italiana vini e dall'Osservatorio Uiv-Vinitaly.

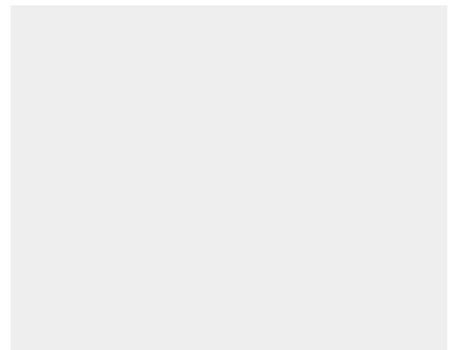
APPROFONDIMENTI



IL VOTO

I Colli Euganei diventano riserva della biosfera: la proclamazione...

I dati



### Violenze a Verona, indagati 29 attivisti di estrema destra: il blitz all'alba

Verona. Blitz all'alba, 29 indagati nell'area dell'estrema destra scaligera: scattano 7 misure cautelari

f X ↻

### DALLA STESSA SEZIONE



Liste d'attesa, le Regioni bocciano il decreto: la norma prevede controlli e sanzioni ministeriali scavalcando gli enti territoriali

di Alda Vanzan



Vaticano, tra i 'Sanpietrini' tornano le donne artigiane: il

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

028279

L'Italia (- 6%) fa meglio della Francia (- 8%), di Australia e Spagna (- 11% e - 10%), male anche la Nuova Zelanda (- 1%). Solo il Cile, che ha puntato forte sui prezzi scontati, è in guadagno (+ 12%). Perdono colpi soprattutto i vini più costosi, a parte qualche rara eccezione. L'Italia ha segni negativi su Pinot grigio (- 7%), Chianti (- 14%), con i rossi che chiudono in cinque mesi a - 6,5% contro il - 8% dei bianchi. Poteva andare peggio, secondo l'Osservatorio Uiv-Vinitaly, senza la stabilità del Prosecco (- 0,6%) e dell'Asti (+ 1,6%), ma soprattutto senza la crescita dei metodi charmat non Prosecco (+ 7%) che oggi valgono il 24% dei volumi di spumante italiano consumati negli Usa. Un dato in netta controtendenza rispetto alle bollicine più in voga: Champagne a - 15% e il Cava spagnolo a - 11%. Probabile che la forte tendenza cocktail abbia aiutato. «Sapevamo che sarebbe stato un inizio di anno complicato - dichiara il presidente Uiv, Lamberto Frescobaldi - ma il vino italiano ha anticorpi adeguati per reagire. Il settore si sta adattando ai mutati stili, prova ne sia che oggi gli spumanti italiani rappresentano il 33% del totale dei consumi di vino italiano negli Usa, quasi il quadruplo rispetto alla quota sparkling generale (9%). Ora serve fare di più, a partire dalla promozione fino alle politiche d'impresa che devono essere recepite dalle istituzioni, senza cedere all'assistenzialismo».

## Politiche da cambiare

«Non sono preoccupato, le esportazioni di Prosecco tengono e ricordo che gli Usa sono con Gran Bretagna e Italia uno dei nostri primi tre mercati con **oltre 100 milioni di bottiglie vendute nel 2023** - commenta [Giancarlo Guidolin](#), da un mese presidente del Consorzio della Doc e leader della Cantina Viticoltori Ponte - nei primi sei mesi la nostra denominazione sta crescendo del 3% su tutti i mercati. Penso che vi sia ancora spazio all'estero e anche in Italia, ma dobbiamo pensare a nuove azioni specifiche, negli Usa e in altre aree».

«Non credo che siamo di fronte a una situazione particolarmente grave, gli americani cercano tipi di bevande meno impegnative, sia a livello alcolico che di gusto - osserva [Sandro Bottega](#), presidente dell'azienda trevigiana del vino e della grappa -. Quello a cui assistiamo è un calo contingente, gli americani hanno caricato molto i magazzini. Resta il dato di fondo: negli Usa ancora oggi i vini francesi hanno un prezzo al pubblico più elevato e vengono percepiti con una qualità più alta». E la tenuta del Prosecco? «Le nostre vendite crescono del 45% negli Usa, soprattutto in mercati speciali, le navi da crociera, gli aeroporti. Il Prosecco piace, è già trend come uso e costume, ma deve diventare anche life style. Poi vedo con favore l'apertura fatta dal ministro dell'agricoltura Lollobrigida al vino dealcolato, fondamentale in tutti i mercati del mondo, soprattutto in quelli americani e scandinavi. È un tipo di consumo diverso, cattura nuova clientela. Negli Usa questo segmento può valere dai 50 ai 100 milioni di euro di vendite».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Potrebbe interessarti anche

PADOVA

### cardinale Gambetti ha assunto Lisa (26enne padovana) e Miriana

di Redazione web



**Meteo weekend, pioggia e grandine, torna il maltempo a Nordest: stop al caldo con l'indebolimento dell'anticiclone africano**

di Redazione web



**Bolzano, uomo muore per arresto cardiaco: due ore prima era stato colpito con il taser dai carabinieri**

di Redazione web



**Laureati, occupati ma malpagati: per il 74% dei veneti e dei friulani l'università non garantisce stipendi più alti**

di Natascia Porcellato

## OROSCOPO DI LUCA



**Il cielo oggi vi dice che...**  
Luca legge e racconta le parole delle stelle, segno per segno...

## VENEZIA TICKET PASS